



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI
I REPARTO – 2^a Divisione

Specifiche Tecniche n° 1457/UI-VEST

**MAGLIONE IN PILE PER CLIMI RIGIDI
MODELLO 2017**

Dispaccio n° M_D GCOM REG2018 0004426 del 12 marzo 2018

LA PRESENTE SPECIFICA TECNICA E' STATA OGGETTO DEL SEGUENTE AGGIORNAMENTO:

Aggiornamento n° 1 in data 03 maggio 2023

CAPO V – ETICHETTATURA

Dopo il seguente alinea:

“- l'indicazione della taglia”

è stato inserito il seguente alinea:

“- l'indicazione della composizione del manufatto”

CAPO V – ETICHETTATURA

L'ottavo alinea:

- *“numero di identificazione NATO;”*

è stato così modificato:

- *“Numero Unificato di Codificazione NATO;”*

CAPO VII – IMBALLAGGIO

Punto 3

Il settimo alinea:

- *“il numero di identificazione NATO;”*

è stato così modificato:

- *“Numero Unificato di Codificazione NATO;”*

CAPO VIII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)

La dicitura:

CAPO VIII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)

È stata così sostituita:

CAPO VIII - NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)

CAPO VIII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La tabella relativa al Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
XS	da codificare	1° RN	A3523	1457/UI-VEST-TG.XS	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
S	da codificare	1° RN	A3523	1457/UI-VEST-TG.S	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
M	da codificare	1° RN	A3523	1457/UI-VEST-TG.M	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
L	da codificare	1° RN	A3523	1457/UI-VEST-TG.L	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
XL	da codificare	1° RN	A3523	1457/UI-VEST-TG.XL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
XXL	da codificare	1° RN	A3523	1457/UI-VEST-TG.XXL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
3XL	da codificare	1° RN	A3523	1457/UI-VEST-TG.3XL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
4XL	da codificare	1° RN	A3523	1457/UI-VEST-TG.4XL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

È stata così modificata:

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
XS	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.XS	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
S	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.S	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
M	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.M	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
L	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.L	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
XL	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.XL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
XXL	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.XXL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
3XL	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.3XL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
4XL	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.4XL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di
COMMISERVIZI: A3523

CAPO IX – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Il seguente periodo:

“Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi per le forniture dei prodotti tessili. In particolare, i manufatti forniti non dovranno contenere le sostanze nocive/pericolose indicate al paragrafo "4.1.2. Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito" dell'Allegato 3 al D.M. 11.01.2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la relativa certificazione/documentazione probatoria, come di seguito specificato:

- *copia autentica della licenza d'uso del marchio Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), se posseduto;*
- *in caso contrario, potrà dimostrare la conformità al criterio fornendo certificati o altre prove documentali equivalenti, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 50/2016. In particolare, potrà presentare, al riguardo, copia autentica dei rapporti ufficiali di prova/referti analitici specifici, obbligatoriamente rilasciati da laboratori accreditati ai sensi della norma UNI EN ISO 17025, attestanti la piena conformità ai parametri analitici indicati nel sopracitato Allegato 3 - para 4.1.2 "Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito."*

è stato così sostituito:

“Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- *se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), o della certificazione Standard 100 by OEKO-TEX®;*
- *in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati che dimostrino la piena conformità/rispondenza dei materiali a quanto prescritto/indicato nelle tabelle e negli schemi allegati alla normativa vigente in materia (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).*

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione).”

Aggiornamento n° 2 in data 08 maggio 2024

CAPO II – DESCRIZIONE – PUNTO 1 CORPO E FIANCHETTI

Il seguente periodo al dodicesimo alinea:

“Sulla parte anteriore sinistra (a capo indossato), sotto il predetto logo, posizionata con il lato inferiore in linea con il fermo iniziale della cerniera, è applicata, mediante cucitura perimetrale una striscia di tessuto in tono col manufatto, lunga cm.7 e alta cm.5 con funzione di supporto del distintivo di grado. Detto distintivo è costituito da un tratto di nastro a strappo (parte femmina), cucito sulla suddetta striscia sul quale è applicato mediante pressione il corrispondente tratto di nastro (parte maschio);

è stato così modificato:

“Sulla parte anteriore sinistra (a capo indossato), sotto il predetto logo, posizionata con il lato inferiore in linea con il fermo iniziale della cerniera, è applicata, mediante cucitura perimetrale una striscia di tessuto in tono col manufatto, lunga cm.7 e alta cm.5 (per l'E.I.) e lunga cm.5 e alta cm.7 (per la M.M. e l'A.M.) con funzione di supporto del distintivo di grado. Detto supporto è costituito da un tratto di nastro a strappo (parte femmina), cucito sulla suddetta striscia sul quale è applicato mediante pressione il corrispondente tratto di nastro (parte maschio). In particolare per la M.M. e l'A.M. il supporto del distintivo grado – parte femmina – dovrà essere cucito, a partire da una distanza di 5 cm circa dalla cerniera in senso orizzontale. Il supporto del distintivo di grado deve essere sullo stesso piano orizzontale con il fermo della cerniera e la striscia di tessuto con funzione di targhetta portanome, così come indicato al successivo alinea.”

CAPO II – DESCRIZIONE – PUNTO 3 COLLO

Il seguente periodo:

“Il collo addoppiato a lupetto, alto cm 5 ca., è applicato alla scollatura con macchina a due aghi e, per le sole forniture dell'Esercito Italiano, presenta all'interno lungo tutta la cucitura di applicazione una fascetta, di colore in tono con il tessuto, con il logo ESERCITO (come da campione).”

è stato così modificato:

“Il collo addoppiato a lupetto, alto cm 5 ca., è applicato alla scollatura con macchina a due aghi e presenta all'interno lungo tutta la cucitura di applicazione una fascetta, di colore in tono con il tessuto, con il logo ESERCITO per l'E.I., (come da campione), il logo dell'AERONAUTICA MILITARE per l'A.M., nessun logo per la M.M.”

CAPO III – REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI

TESSUTO PER MAGLIONE IN PILE

Il seguente requisito:

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
Capacità antibatteriche dopo 10 cicli di lavaggio in lavatrice a 30° C in continuo	Abbattimento della carica batterica dei seguenti ceppi $\geq 75\%$: - Escherichia Coli ATCC 8739 - Stafilococco aureo ATCC 6538P	AATCC 100 UNI EN ISO 6330 met. 3N, solo det. ECE, asc. C UNI EN ISO 20743

è stato così modificato:

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
Capacità antibatteriche: - sul tessuto tal quale; - dopo 10 cicli di lavaggio in lavatrice a 30°C in continuo.	Abbattimento della carica batterica dei seguenti ceppi $\geq 75\%$: - Escherichia Coli ATCC 8739 - Stafilococco aureo ATCC6538P	AATCC 100 UNI EN ISO 6330 met.3N, solo det. ECE, asc. C UNI EN ISO 20743

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

CAPO I - GENERALITÀ

Il maglione in pile per climi rigidi" deve essere realizzato secondo le prescrizioni di cui al successivo **Capo II** e con il tessuto e gli accessori in possesso dei requisiti di cui al **Capo III**.

E' allestito in otto taglie, dalla taglia "XS" (più piccola) alla taglia "4XL" (più grande). I quantitativi e le taglie da fornire saranno precisati di volta in volta dall'Ente appaltante.

CAPO II - DESCRIZIONE

Il maglione si compone di un corpo, due fianchetti, due maniche, un collo a lupetto.

1. CORPO E FIANCHETTI

- Il corpo è realizzato con due tratti di tessuto uniti ai fianchetti mediante cucitura eseguita con macchina a due aghi ribattuta. Ciascun fianchetto è costituito da due tratti di tessuto (ognuno di dimensioni da cm 7 /10 circa, in relazione alla taglia) uniti tra di loro mediante cucitura eseguita con macchina a due aghi ribattuta. Al fondo è applicato un bordino elastico alto cm 1 ca. di colore nero. Il fondo del maglione deve presentare adeguata elasticità.
- Per le sole forniture dell'Esercito Italiano, sulla parte anteriore sinistra (a capo indossato), all'altezza del petto (lato cuore) è ricamato il logo ESERCITO in colore in tono con il tessuto, posizionato, come da campione, ad una distanza di 4,5 cm circa dalla cerniera e ad una distanza di 12 cm circa tra l'estremità superiore della stella e l'incrocio tra cucitura della manica e collo.
- Sulla parte anteriore sinistra (a capo indossato), sotto il predetto logo, posizionata con il lato inferiore in linea con il fermo iniziale della cerniera, è applicata, mediante cucitura perimetrale una striscia di tessuto in tono col manufatto, lunga cm.7 e alta cm.5 (per l'E.I.) e lunga cm.5 e alta cm.7 (per la M.M. e l'A.M.) con funzione di supporto del distintivo di grado. Detto supporto è costituito da un tratto di nastro a strappo (parte femmina), cucito sulla suddetta striscia sul quale è applicato mediante pressione il corrispondente tratto di nastro (parte maschio). In particolare per la M.M. e l'A.M. il supporto del distintivo grado – parte femmina – dovrà essere cucito, a partire da una distanza di 5 cm circa dalla cerniera in senso orizzontale. Il supporto del distintivo di grado deve essere sullo stesso piano orizzontale con il fermo della cerniera e la striscia di tessuto con funzione di targhetta portanome, così come indicato al successivo alinea.
- Sulla parte anteriore destra (a capo indossato), all'altezza del petto e posizionata con il lato inferiore in linea con il fermo iniziale della cerniera, è applicata mediante cucitura perimetrale una striscia di tessuto in tono col manufatto, alta cm. 3,2 e lunga cm. 12,5 con funzione di supporto della targhetta portanome. Detta targhetta è costituita da un tratto di nastro a strappo (parte femmina) cucito sulla suddetta striscia sul quale è applicato mediante pressione il corrispondente tratto di nastro (parte maschio).

2. MANICHE

- Le maniche, del tipo raglan, sono realizzate con un unico tratto di tessuto ed unite al corpo con cuciture eseguite con macchina a due aghi ribattuta.
- Al fondo è applicato un bordino elastico alto cm 1 ca. di colore nero. Il polsino deve presentare adeguata elasticità.
- Sulla manica sinistra (a capo indossato) del maglione è applicata con cucitura perimetrale la parte “femmina” del supporto in velcro del distintivo di nazionalità posizionato con la punta inferiore a cm 30 dall’attaccatura della manica stessa al collo; La sottoparte dovrà essere conforme ai requisiti tecnici di cui alle ST n.938/INT diramate con disp. n.2/20718 del 24/10/96.

3. COLLO

- Il collo addoppiato a lupetto, alto cm 5 ca., è applicato alla scollatura con macchina a due aghi e presenta all’interno lungo tutta la cucitura di applicazione una fascetta, di colore in tono con il tessuto, con il logo ESERCITO per l’E.I., (come da campione), il logo dell’AERONAUTICA MILITARE per l’A.M., nessun logo per la M.M.
- In corrispondenza del davanti del maglione, è applicata sul collo una chiusura lampo di cm 24 circa che, per tutta la lunghezza del collo, è inserita tra i due lembi del tessuto addoppiato e prosegue per cm 18 ca. all’interno del tessuto del corpo.
- Nella parte interna e superiore la chiusura lampo è protetta da un listino di tessuto opportunamente applicato.

Tutte le cuciture sono realizzate con tecnica di costruzione “piatta” al fine di evitare qualsiasi tipo di attrito sulla pelle dell’utilizzatore. Il filato cucirino utilizzato è di colore in tono con il tessuto.

CAPO III - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l’analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni

Inoltre, i materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all’adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell’ambiente.

TESSUTO PER MAGLIONE IN PILE PER CLIMI RIGIDI

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
Materia prima	95% poliestere microfibra 5% elastan	Regolamento (UE) n. 1007/2011
Colore	Verde (come da campione)	Raffronto visivo con il CU UNI 9260
Tessuto	Pile con garzatura interna	UNI 8099
Massa areica	$270 \pm 5\%$ g/m ²	UNI 5114 UNI EN 12127
Resistenza allo scoppio	≥ 250 kPa	UNI EN ISO 13938-2
Resistenza all'abrasione	Primi 2 fili rotti: ≥ 70.000 cicli a kPa 9 di pressione	UNI EN ISO 12947-2
Resistenza al pilling	≥ 2 a 20.000 giri	UNI EN ISO 12945-1
Variazione dimensionale al lavaggio domestico	Raccorciamento max 5 % Restringimento max 5 %	UNI EN ISO 6330 met.6N, det. ECE, asc. C UNI EN ISO3759 UNI EN ISO 5077
Solidità della tinta (degradazione e scarico UNI EN 20105 A02-A03)	- luce giorno/artificiale: ≥ 5 - lavaggio a secco: ≥ 3 - lavaggio a 60°C: ≥ 3 - sudore: ≥ 3 - sfregamento a secco: ≥ 3 - sfregamento a umido: ≥ 3	UNI EN ISO 105-B01 UNI EN ISO 105-B02 UNI EN SO 105-D01 UNI EN SO 105-C06 UNI EN ISO 105-E04 UNI EN ISO 105-X12
Permeabilità all'aria	≥ 600 mm/s	UNI EN ISO 9237
Resistenza al vapor d'acqua	$Ret \leq 8,5$ m ² Pa/W	UNI EN ISO 11092
Resistenza termica	$R_{ct} \geq 0,060$ m ² K/W	UNI EN ISO 11092
Capacità antibatteriche: - sul tessuto tal quale; - dopo 10 cicli di lavaggio in lavatrice a 30° C in continuo	Abbattimento della carica batterica dei seguenti ceppi $\geq 75\%$: - Escherichia Coli ATCC 8739 - Stafilococco aureo ATCC 6538P	AATCC 100 UNI EN ISO 6330 met. 3N, solo det. ECE, asc. C UNI EN ISO 20743
Test di durata dell'indumento: 50 cicli di lavaggio in lavatrice a 30° C in continuo	Valutazione finale: degradazione della scala dei grigi ≥ 3	UNI EN ISO 6330 met. 3N, solo det. ECE, asc. C UNI EN 20105-A02
Certificazione OEKO-TEX® Standard 100	Classe II	

NASTRO A STRAPPO DEL TIPO AD UNCINO

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
Materia prima	Nastro del tipo ad uncino	
Materia prima Tipo di composizione	100% poliammide	Regolamento (UE) n. 1007/2011
Finissaggio	Resina sintetica	
Armatura del tessuto di supporto	tela	
Massa areica	300 ± 10% g/m ²	UNI EN 12127
Colore	Verde in tinta con il colore del tessuto principale	
Densità uncino	- Parte "maschio": costituita da non meno di n.70 "uncini" monofilo in fibra poliammidica di diametro mm. 0,20 per cm 2; - Parte "femmina": ad "asole" in fibra poliammidica;	
raccorciamento	≤ 4% dopo 3 lavaggi a 60°C	UNI EN ISO 6330 Metodo 6M Det. ECE Asc. Tipo C UNI EN ISO 3759 UNI EN ISO 5077
restringimento	≤ 4% dopo 3 lavaggi a 60°C	UNI EN ISO 6330 Metodo 6M Det. ECE Asc. Tipo C UNI EN ISO 3759 UNI EN ISO 5077
Solidità della tinta (degradazione e scarico UNI EN 20105 A02-A03)	- luce giorno/artificiale: ≥ 5 - lavaggio a secco: ≥ 3 - lavaggio a 60°C: ≥ 3 - sfregamento a secco: ≥ 3 - sfregamento a umido: ≥ 3	UNI EN ISO 105-B01 UNI EN ISO 105-B02 UNI EN SO 105-D01 UNI EN SO 105-C06 UNI EN ISO 105-X12
Ciclo funzionale della chiusura	Perdita del 50% di efficienza dopo 10.000 cicli di aperture	

FILATO CUCIRINO

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
Materia prima	100% Poliestere	Regolamento (UE) n. 1007/2011
Colore	in tono con il tessuto	
Titolo	dtex 140x2	UNI 4783-4784 UNI EN ISO 2060
Resistenza dinamometrica a trazione	≥ 10 N	UNI EN ISO 2062
Allungamento a rottura	≥ 15%	

CHIUSURA LAMPO

Caratteristiche tecniche	Requisiti	Norme di riferimento
Spirale tipo 7 fissa		
Colore	verde	
Materia prima nastro	100% poliestere	AATCC20/11 9.2 - 9.11 ASTM D276/12 9-10 Reg. UE n.1007/2011
Tipologia	autobloccante	
Resistenza trasversale	≥ 750 N	NF G91-005 4,2
Bloccaggio del cursore autobloccante	≥ 60 N	NF G91-005 4,4
Resistenza trasver.del fermo	≥ 100 N	NF G91-005 4,6
Resistenza strappo dei fermi	≥ 100 N	NF G91-005 4,5
Scorrimento cursore	3/4 N	NF G91-005 4,9

La chiusura lampo ed il filato cucirino possono essere realizzati anche con materiali alternativi simili, purché in possesso di caratteristiche equivalenti e/o migliorative e, comunque, rispondenti alle specifiche esigenze d'impiego del manufatto, in termini di dimensioni, estetica, funzionalità e robustezza.

L'utilizzazione di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dall'A.D. nella fase antecedente l'inizio delle lavorazioni.

CAPO IV - TAGLIE E DIMENSIONI

L'attagliamento è previsto in otto taglie. Le dimensioni sono riportate nel seguente prospetto:

DIMENSIONI (in cm)	XS	S	M	L	XL	XXL	3XL	4XL
lunghezza da centro dietro	68	70	72	74	76	78	80	83
lunghezza da centro davanti	65	67	69	71	73	75	77	80
metà circonferenza petto	46	48	50	52	54	56	58	61
larghezza fondo (elast. a riposo)	43	45	47	49	51	53	55	58
altezza collo da centro dietro	5	5	5	5	5	5	5	5
lunghezza manica	73	75	77	79	81	83	85	88
larghezza polso (elast. a riposo)	8,5	9	9,5	10	10,5	11	11,5	12

Tolleranza ± 3% sulle dimensioni.

CAPO V - ETICHETTATURA

All'interno del maglione, sulla cucitura laterale, in prossimità del fondo, deve essere inserita un'etichetta di tessuto di colore bianco, recante in caratteri indelebili le seguenti indicazioni, ben evidenziate:

- F.A. interessata, il logotipo



per le sole forniture dell'E.I.;

- l'indicazione della taglia;
- l'indicazione della composizione del manufatto
- denominazione della Ditta fornitrice;
- gli estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- Numero Unificato di Codificazione NATO;
- numero progressivo di produzione;
- i seguenti segni grafici per l'etichettatura di manutenzione (UNI EN ISO 3758:2024):



Detti simboli possono essere riportati su una seconda etichetta, analoga alla prima ed applicata con le stesse modalità; non sono ammesse etichette recanti taglie corrette.

CAPO VI - MODALITA' DI COLLAUDO

Il collaudo dovrà accertare, in particolare, che:

- le cuciture siano realizzate con il filato prescritto, risultino resistenti e prive di irregolarità, quali arricciature, sinuosità, punti saltati ecc.;
- le taglie siano quelle prescritte ed il Maglione in pile abbia le dimensioni previste.

CAPO VII – IMBALLAGGIO

1. Ciascun maglione deve essere immesso in un sacchetto di polietilene di dimensioni adeguate, con un lato aperto che sarà ripiegato su se stesso e fermato al centro mediante un tratto di nastro adesivo, in modo da non risultare ermeticamente chiuso.

Su ciascun sacchetto dovrà essere stampigliato:

- il simbolo della taglia del maglione contenuto;

- la F.A. interessata, il logotipo



per le sole forniture dell'E.I.

In alternativa, i suddetti dati possono essere riprodotti su un talloncino di carta o cartoncino, da inserire nel sacchetto di polietilene, al di sopra del capo contenuto, in modo che le diciture risultino facilmente visibili all'esterno.

I sacchetti contenenti manufatti della stessa taglia saranno immessi, a loro volta, in casse di cartone ondulato, di adeguate dimensioni, contenenti ciascuna n° 20 (venti) maglioni della stessa taglia.

2. Il cartone ondulato delle casse deve avere i seguenti requisiti principali:

- tipo: a doppia onda;
- grammatura (UNI EN 536): g/m^2 $600 \pm 5\%$;
- resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759): non inferiore a 980 kPa.

La chiusura delle casse deve essere completata con l'applicazione su tutti i lembi liberi di un nastro adesivo alto non meno di cm 5.

3. Su ciascuna cassa devono essere riportate, all'esterno e lateralmente, a caratteri ben leggibili, le seguenti indicazioni:

- F.A. interessata, il logotipo



per le sole forniture dell'E.I.;

- denominazione, quantità, taglia dei manufatti contenuti;
- la denominazione della Ditta fornitrice;
- gli estremi del contratto di fornitura (numero e data)
- Numero Unificato di Codificazione NATO
- la numerazione progressiva dei manufatti contenuti da.....a

CAPO VIII — NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La codifica NATO dei materiali deve avvenire attraverso la piattaforma SIAC (<https://www.siac.difesa.it>). Dopo le preliminari fasi di registrazione, si procede all'inserimento dei dati contrattuali, tenendo presente che la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (Commiservizi), in qualità di Ente Gestore amministrativo ed Ente esecutore contrattuale è identificata con il codice CEODIFE "900032".

Lista delle Parti di Ricambio da Codificare (SPLC): dopo aver inserito i dati generici del materiale oggetto della fornitura (a titolo di esempio: canottiera v.o.), si dovrà procedere alla compilazione degli articoli che identificano ogni singolo manufatto. Di seguito, si evidenziano i campi più significativi da compilare per procedere ad un corretto processo di codificazione:

- Tipologia articolo: 2 – Articolo compiutamente descritto da norma/standard/cap.to tecnico definitivo RNCC2 RNVC2;
- Codice INC - denominazione: 48047 - SWEATER ;
- Gruppo e Classe: 8415;
- Descrizione per EL: MAGLIONE IN PILE PER CLIMI RIGIDI - MODELLO 2017;
- Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
XS	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.XS	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
S	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.S	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
M	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.M	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
L	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.L	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
XL	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.XL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
XXL	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.XXL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
3XL	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.3XL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
4XL	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1457/UI-VEST-TG.4XL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

Schede CM-03 e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle "CM-03" bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

CAPO IX - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), o della certificazione Standard 100 by OEKO-TEX®;
- in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati che dimostrino la piena conformità/rispondenza dei materiali a quanto prescritto/indicato nelle tabelle e negli schemi allegati alla normativa vigente in materia (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione).

CAPO X - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

1. Per tutto quanto non indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale di "Maglione in pile per climi rigidi - Modello 2017".
2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato